



Relazione sulla Gestione

* * * * *

BILANCIO al 31-12-2023

corredato dalla
Nota Integrativa

* * * * *

Relazione del
Collegio Sindacale

CONSEPI S.R.L.

Sede in SUSA (TO) - Via Torino n. 127

Capitale sociale Euro 1.129.600 i.v.

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale 03719310017

N. REA 00578221 di Torino

Relazione sulla Gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio 2023, che sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, si chiude con una perdita di esercizio di Euro 67.019 al netto di ammortamenti e accantonamenti per Euro 197.131; l'esercizio precedente aveva registrato una perdita di Euro 311.746.

Il risultato di esercizio risulta quindi in netto miglioramento rispetto a quello conseguito nell'esercizio 2022 e ciò grazie all'importante incremento dei ricavi per corsi di guida sicura conseguito nell'esercizio 2023.

In considerazione delle perdite cumulate al 31/12/2022 ed in ossequio al disposto dell'art.2482 c.c. l'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'8 maggio 2023 ha deliberato la riduzione del capitale sociale da Euro 1.788.001 ad Euro 1.129.600 a copertura delle perdite registrate sino al 31 dicembre 2022 e della perdita conseguita sino al 28 febbraio 2023 di Euro 31.507.

Durante l'esercizio 2023, ultimo del mio mandato triennale, ho proseguito nelle molteplici attività societarie in itinere con particolare riferimento alla questione della rilocalizzazione della pista guida sicura di cui vi darò conto nella presente relazione di accompagnamento al bilancio al 31 dicembre 2023.

Andamento della gestione con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti

Ai sensi dell'Art. 4 dello Statuto Sociale, la Società opera prevalentemente nel settore della sicurezza stradale, organizza e gestisce corsi di guida sicura rivolti a privati, aziende ed enti pubblici con utilizzazione di ogni tipo di veicolo di proprietà dei corsisti (auto, moto, veicoli commerciali e industriali, veicoli speciali, ecc...); svolge altresì una attività di formazione professionale quale organismo di formazione professionale accreditato presso la Regione Piemonte – certificato n.772/001.

I ricavi per l'attività di guida conseguiti nell'esercizio 2023 ammontano ad Euro 546.822 con un incremento di Euro 308.622 rispetto all'esercizio 2022, ciò grazie anche allo stanziamento di Euro 243.432,00 oltre i.v.a. di legge deliberato dalla Regione Piemonte con DGR N.19 del 28/10/2022 per corsi di guida sicura ad operatori della Protezione Civile e dei servizi di mobilità in ambito scolastico.

Si elencano qui di seguito le attività svolte nel corso dell'esercizio:

REALIZZAZIONE LINEA FERROVIARIA AD ALTA VELOCITA' TORINO – LIONE:

come già riportato nelle precedenti relazioni di accompagnamento ai bilanci annuali l'attività sociale è realisticamente condizionata da eventi che ne influenzano sensibilmente il suo futuro, eventi connessi alla realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione fin dal 2010 quando sono stati effettuati i primi sondaggi sulle aree di CONSEPI. Dall'avvio del progetto CONSEPI si è sempre interfacciata con la società TELT S.a.s. (Tunnel Euroalpin Lyon Turin), soggetto promotore alla realizzazione e gestione della sezione transfrontaliera della Torino-Lione per la rilocalizzazione dell'attività di "Giuda Sicura" ed in particolare per tutte le attività necessarie per la predisposizione del progetto definito e disciplinate dalle convenzioni sottoscritte con TELT stessa.

Al fine di meglio comprendere l'iter seguito per la rilocalizzazione della pista di guida sicura si riassumono qui di seguito le principali attività occorse sia negli esercizi precedenti che nell'esercizio 2023 e fino alla data di redazione della presente relazione:

predisposizione progetto definitivo e relativa approvazione:

- il 15 febbraio 2022 il CIPESS (già CIPE) con Delibera n. 3/2022, pubblicata in G.U n. 65 del 18 marzo 2022, ha approvato la rimodulazione dei Lotti Costruttivi n. 3, n. 4, n. 5, e ha autorizzato il Lotto Costruttivo n. 4 ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, comma 232, lettere "B" e "C" e comma 233, che prevede l'attuazione dell'intervento di "lavori a cielo aperto per la rilocalizzazione dell'attuale sito di Guida Sicura (cantiere operativo 2d)";
- il data 23 giugno 2022 con parere n. 23914 il Ministero della Cultura ha espresso parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 216, comma 1 – bis e comma 27, D.lgs. 50/2016 e dell'art. 185 commi 6 e 7 D. Lgs. 163/2006 relativa al Progetto Esecutivo di cantierizzazione Fase 1 (Comuni di Chiomonte, Giaglione, Salbertrand, Susa e Area tecnica di Torrazza Piemonte) Lotto Costruttivo n. 1 e Piano di Gestione delle Terre della tratta italiana della Sezione Transfrontaliera (comprensivo dell'aggiornamento al PUT in coerenza con il quadro prescrittivo) istruito da TELT;
- il 5 agosto 2022 CONSEPI ha consegnato a TELT un ulteriore versione del Progetto Definitivo in Variante con l'aggiornamento del computo metrico del progetto definitivo al prezzario della Regione Piemonte 2022 con un quadro economico di € 20.216.976,88 – iva compresa;
- il 28 settembre 2022 con Determina n. 248 il Ministero della Transizione Ecologica ha formalizzato la conclusione favorevole delle verifiche ai sensi dell'art. 216, comma 1 – bis e comma 27, D.lgs. 50/2016 e dell'art. 185 commi 6 e 7 D. Lgs. 163/2006 relativa al Progetto Esecutivo di cantierizzazione Fase 1 (Comuni di Chiomonte, Giaglione, Salbertrand, Susa e Area tecnica di Torrazza Piemonte) Lotto Costruttivo n. 1 e Piano di Gestione delle Terre della tratta italiana della Sezione Transfrontaliera (comprensivo dell'aggiornamento al PUT in coerenza con il quadro prescrittivo) istruito da TELT, in esito al parere favorevole della CTVIA n. 538 del 5

agosto 2022;

- il 14 novembre 2022 CONSEPI ha consegnato a TELT la versione finale del Progetto Definitivo in Variante con l'ulteriore aggiornamento del computo metrico con il prezzario regionale straordinario di luglio 2022 che ha comportato un aumento dei costi con un quadro economico di € 24.224.845,93 – iva compresa;
- il 20 dicembre 2022 TELT ha depositato presso le Amministrazioni interessate gli elaborati del Progetto Definitivo in Variante della Pista Guida Sicura nel Comune di Buttigliera Alta e in data 21 dicembre 2022 sono stati pubblicati gli avvisi per l'avvio dei procedimenti di VIA e Dichiarazione di Pubblica Utilità;
- con nota del 5 gennaio 2023 il MiTE (Ministero della Transizione Ecologica) ha comunicato che sono state completate positivamente le verifiche preliminari di competenza in merito alla procedibilità dell'istanza di VIA Speciale e che, ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica, la documentazione del progetto è stata pubblicata sul sito web del Ministero;
- il 23 gennaio 2023 si è svolta la Conferenza di Servizi Regionale, successivamente il 7 febbraio 2023 si è tenuta la Conferenza dei Servizi Nazionale istruttoria per l'approvazione del Progetto Definitivo in Variante. CONSEPI ha partecipato con il ruolo di accompagnatore di TELT e nel corso della seconda riunione è intervenuta con alcune osservazioni di carattere contabile-fiscali relative al superamento dell'interferenza in quanto la consegna delle aree situate nel Comune di Susa, sulle quali viene svolta l'attività di guida sicura, potrebbe avvenire prima della conclusione dei lavori del compendio immobiliare sito a Buttigliera Alta. In tal caso, per garantire la continuità dell'attività della società, è necessario rilocalizzare temporaneamente la stessa in altro luogo; a tal proposito CONSEPI in data 29 settembre 2023 ha sottoscritto un contratto di noleggio con l'ASD KART CLUB VALSUSA, per l'utilizzo dell'impianto della pista kart di Bruzolo (TO) come circuito temporaneo alternativo all'impianto di Buttigliera Alta. In tale impianto sarà possibile svolgere i corsi di guida sicura auto e moto mentre per le altre tipologie di corsi (veicoli commerciali, industriali e autobus), si stanno valutando soluzioni alternative che possano permettere la continuità operativa anche per questi corsi (aree asfaltate e delimitate, utilizzo di altri circuiti sul territorio provinciale e regionale). Ovviamente la società Consepi per l'utilizzo di strutture alternative dovrà sostenere costi aggiuntivi; è stata fatta una stima di questi costi ed è stato richiesto il relativo ristoro al CIPESS;
- la Regione Piemonte (Settore Infrastrutture strategiche) con DGR n. 5-6546 del 27/02/2023 ha espresso positiva intesa sulla localizzazione dell'opera e parere favorevole alla compatibilità ambientale sul Progetto Definitivo in Variante di ricollocazione del centro di guida sicura nel Comune di Buttigliera Alta, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni

vincolanti emanate nella delibera stessa;

- nella seduta del 30 novembre 2023 il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) ha approvato il progetto definitivo di ricollocazione del Centro Guida Sicura nel Comune di Buttigliera Alta nell'ambito del 4° lotto della "Nuova linea ferroviaria Torino - Lione – Sezione internazionale – Parte comune italo francese – Sezione transfrontaliera: tratta in territorio italiano", per un costo complessivo di € 24.224.845,93 (€20.021.360,52 euro al netto di IVA). La delibera è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 28 Febbraio 2024, Numero: 49. In sede di approvazione il CIPESS ha approvato la richiesta di Consepi con l'inserimento della presente prescrizione: *"31.1 Al fine di garantire la continuità aziendale di CONSEPI Telt è autorizzata a corrispondere all'ente interferito per un periodo massimo di trentotto mesi, comunque non prorogabile, l'importo massimo di 10.983 euro/mese. I maggiori costi dovuti alla rilocalizzazione temporanea dovranno essere congruiti e certificati da ente terzo a cura di CONSEPI e corrisposti da TELT sulla base di una puntuale rendicontazione"*;
- in considerazione che il progetto definitivo è stato approvato è possibile dare avvio a tutte le fasi successive per la costruzione del nuovo impianto a Buttigliera Alta e nel paragrafo successivo sono riportate le convenzioni/Atti Aggiuntivi tra Consepi e Telt.

Convenzioni con la società TELT incaricata della realizzazione della Nuova Linea Ferroviaria Torino -Lione

Nel corso del 2023 sono stati definiti, tra CONSEPI e TELT, due atti aggiuntivi alla Convenzione del 28.02.2019, atti che sono stati approvati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 14 dicembre 2023 e precisamente:

- l'Atto Aggiuntivo n. 1, sottoscritto tra le parti in data 16 gennaio 2024, statuisce modalità e condizioni di dismissione degli immobili e delle aree su cui insiste la Pista di Guida Sicura in parte di proprietà del Comune di Susa e in diritto di superficie a Consepi e in parte di proprietà di Consepi con conseguente cessazione dell'attività principale della Consepi nel sito di Susa. Le immissioni nel possesso da parte di TELT degli immobili e delle aree saranno, comunque, precedute dall'emissione del Decreto di Esproprio e dalla comunicazione a CONSEPI dell'intervenuta assunzione, da parte di TELT, di obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti dell'appaltatore/appaltatori che dovranno operare sul sito in cui insistono l'attuale Pista di Guida Sicura. Si specifica che, non essendo ad oggi presenti atti giuridicamente vincolanti tra le parti, i criteri di valutazione delle immobilizzazioni non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.
- l'Atto Aggiuntivo n. 2, sottoscritto tra le parti il 27 febbraio 2024, riconosce a Consepi il ristoro

- dei maggiori costi per le ulteriori attività di progettazione del Progetto Definitivo in Variante richieste dagli Organi competenti per l'approvazione del Progetto, da corrispondere all'A.T.P. con capofila l'Ing. Valter Ripamonti e alla S.C.R. Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A.;
- sono state predisposte le bozze e sono in avanzato stato di definizione gli atti/convenzioni per la progettazione esecutiva e affidamento lavori di costruzione del nuovo centro di guida sicura a Buttigliera Alta tra CONSEPI e TELT e tra CONSEPI e S.C.R. Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A., che assumerà il ruolo di Stazione Appaltante esterna qualificata in quanto, in base alla legge sugli appalti pubblici, CONSEPI non ha i requisiti per essere qualificata stazione appaltante;
 - nel mese di settembre 2023, in considerazione della prossima emissione dei decreti di esproprio delle aree interessate all'opera NLTL, è stato affidato un incarico congiunto (CONSEPI/SITAF/COMUNE DI SUSA) ad un professionista per la redazione di una Perizia valutativa dei beni oggetto di esproprio presenti nell'area che il Comune di Susa ha concesso in diritto di superficie a Consepi – Sitaf.

ALTRE ATTIVITA'

- Nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di formazione rivolta ai dipendenti aziendali, grazie ad una capillare campagna promozionale, ha subito un importante incremento, incremento che in base ai contatti sino ad oggi avuti fa ben sperare che il trend di crescita possa proseguire anche nell'esercizio 2024.
- Come già evidenziato nella Relazione di accompagnamento del Bilancio relativo all'esercizio 2022, l'iscrizione della società CONSEPI al portale "acquistinretepa" del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che gestisce il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazioni ed il conseguente inserimento delle attività corsuali svolti dalla Società nel catalogo MEPA, agevola l'acquisto dei servizi che la Vostra società offre per tutte le Pubbliche Amministrazioni.
- I ricavi provenienti da corsi acquistati da privati hanno subito un incremento rispetto a quelli conseguiti nel 2022, anche grazie all'implementazione di alcuni servizi di digital marketing, come l'integrazione del modulo e-commerce sul sito web che ha permesso di gestire la vendita dei corsi di guida sicura, semplificando e ottimizzando ulteriormente il flusso di acquisto (velocità nel processo di vendita, introduzione di nuovi metodi di pagamento, semplificazione della gestione di sconti e promozioni) e di migliorare le procedure di prenotazione e di fidelizzazione del cliente dopo l'acquisto. Le campagne promozionali per il "Black Friday" e per il "Natale 2023 – Regala sicurezza con un corso di guida sicura" effettuate nel corso dell'esercizio 2023, attivate mediante specifiche campagne a pagamento tramite Google ADV e pubblicità sui canali social (Facebook e

Instagram), hanno comportato un notevole incremento di corsi venduti, raggiungendo un importo di oltre 75.000 Euro.

- Per una migliore gestione dell'attività di guida sicura, è proseguita l'interlocuzione con il soggetto (A.C.I. Vallelunga S.p.A.) che ha inviato una manifestazione di interesse alla futura gestione delle attività svolte da CONSEPI; con lettera del 12 dicembre 2023 la società A.C.I. Vallelunga s.p.a. ha comunicato la disponibilità a differire la scadenza del termine di accettazione per la gestione dell'impianto di guida sicura al 31 dicembre 2026 mantenendo invariate le condizioni riportate nella loro nota del 05 marzo 2020.

Informativa gestione emergenza sanitaria COVID-19

La società anche nell'esercizio 2023 ha adottato tutti i protocolli previsti dalle disposizioni governative per il contenimento dei contagi.

Gestione finanziaria dell'impresa

L'azienda ha fatto fronte agli impegni contrattuali assunti, onorando gli impegni alle scadenze sia verso i fornitori che verso i dipendenti nonché supportando regolarmente i debiti fiscali e contributivi utilizzando la liquidità generata dalla attività svolta.

Per una migliore e più approfondita analisi si rimanda al Rendiconto finanziario allegato alla nota integrativa.

Il disposto del comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile, introdotto dal D.Lgs. n. 32/2007, richiede un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione; analisi che deve essere corredata dagli opportuni indicatori di risultato finanziari. Di seguito, pertanto, si espongono:

- lo schema di riclassificazione del **conto economico a valore aggiunto**;
- lo schema di riclassificazione dello **stato patrimoniale a liquidità ed esigibilità**;
- i principali **indicatori finanziari**.

Infatti, i bilanci redatti secondo gli obblighi di legge non consentono un'adeguata interpretazione dei risultati aziendali, in quanto la disposizione delle voci nei diversi aggregati non consente sempre di valutarne alcune caratteristiche essenziali. Le riclassificazioni di bilancio permettono di risolvere questa problematica in quanto scompongono le voci di bilancio – sia di stato patrimoniale che di conto economico - riaggregandole in raggruppamenti con caratteristiche omogenee che permettono

di leggere in modo più adeguato i risultati e le performance aziendali.

Per quanto concerne il conto economico si procede alla riclassifica secondo lo schema del valore aggiunto:

Con questa struttura di riclassifica è possibile determinare sia il valore della produzione effettuata, sia il valore aggiunto. I costi aziendali sono differenziati in base alla loro **destinazione** verso **oggetti esterni** o verso **oggetti interni**; in tal senso si può parlare, rispettivamente, di costi aziendali in senso stretto (derivanti dai rapporti esterni) e di “ricchezza distribuita”(ai soggetti partecipanti all’attività economica dell’impresa): per la precisione tale schema permette ai terzi di conoscere quale è l’ammontare del valore aggiunto e come è stato distribuito tra i diversi stakeholders (portatori di interessi).

Conto economico a valore aggiunto

DESCRIZIONE	31/12/2023	%	31/12/2022	%	VARIAZ.	VARIAZ %
Ricavi netti di esercizio (Fatturato)	555.180	100,00	253.397	100,00	301.783	119,09
Variazione rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti, semilavorati, lavori in corso su ordinazione	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
VALORE EFFETTIVO DELLA PRODUZIONE	555.180	100,00	253.397	100,00	301.783	119,09
Rimanenze iniziali	3.162	0,56	3.183	1,25	-21	-0,65
Acquisti	16.912	3,04	3.582	1,41	13.330	372,13
Rimanenze finali	3.162	0,56	3.162	1,24	0	0,00
CONSUMI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	16.912	3,04	3.603	1,42	13.309	369,38
Costi commerciali	19.316	3,47	20.217	7,97	-901	-4,45
Costi amministrativi	162.209	29,21	129.042	50,92	33.167	25,70
Costi generali	176.110	31,72	167.638	66,15	8.472	5,05
SPESE PER SERVIZI	357.635	64,41	316.897	125,05	40.738	12,85
VALORE AGGIUNTO (DA GESTIONE CARATTERISTICA)	180.633	32,53	-67.103	-26,48	247.736	-369,18
Ricavi e proventi extragestione caratteristica	85.420	15,38	80.526	31,77	4.894	6,07
Costi e oneri extragestione caratteristica	326	0,05	45	0,01	281	624,44
VALORE AGGIUNTO LORDO GLOBALE	265.727	47,86	13.378	5,27	252.349	1.886,29
Ammortamento delle immobilizzazioni	197.425	35,56	198.294	78,25	-869	-0,43
VALORE AGGIUNTO NETTO GLOBALE	68.302	12,30	-184.916	-72,97	253.218	-136,93

Tale valore aggiunto viene così distribuito in base ai percettori:

PERCETTORI (stakeholders)	TIPOLOGIA DI REMUNERAZIONE	31/12/2023	%	31/12/2022	%	VARIAZ.	VARIAZ %
DIPENDENTI	Salari e stipendi, oneri sociali	109.871	160,86	100.113	-54,13	9.758	9,74
	Quota annua TFR - IFR	8.548	12,51	17.743	-9,59	-9.195	-51,82
STATO	Imposte	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
TERZI FINANZIATORI	Oneri finanziari	16.902	24,74	8.974	-4,85	7.928	88,34
SOCI E AZIONISTI	Utili	-67.019	-98,12	-311.746	168,58	244.727	-78,50
VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO		68.302	100,00	-184.916	100,00	253.218	-136,93

Si procede quindi alla rappresentazione dello stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario:

Questo criterio di riclassificazione fornisce, con le sue aggregazioni di valori, informazioni circa la composizione del capitale investito e delle fonti di finanziamento, il grado di solvibilità dell'impresa e la coerenza della politica finanziaria perseguita in termini di equilibrio fra impieghi e fonti.

Questa tecnica suddivide le voci di stato patrimoniale sulla base del "tempo" richiesto affinché le poste di attivo e passivo si trasformino in moneta, in cassa. **Le attività sono indicate in ordine di liquidità decrescente.** Sono quindi presentati un aggregato di 'attività di breve termine' e un aggregato di 'attività di medio-lungo termine' (attività consolidate). Le passività sono elencate in ordine di esigibilità decrescente, distinguendo quindi 'passività di breve termine', 'passività di medio-lungo termine' (passività consolidate) e un terzo aggregato includente il 'capitale netto' (equity). L'orizzonte temporale scelto per distinguere una posta patrimoniale di breve termine da una di lungo termine sono i dodici mesi. Tale tipologia di riclassificazione è solitamente utilizzata per controllare la possibile correlazione tra le scadenze temporali dell'attivo e del passivo, vale a dire se le attività a breve termine sono essenzialmente 'coperte' con debito a breve, e se le attività a lungo termine sono essenzialmente 'coperte' con debiti a lungo.

Le attività a breve termine sono ulteriormente distinte in ordine decrescente di liquidità: liquidità immediata (la cassa è liquida per definizione); le liquidità differite (i crediti per clienti sono destinati a trasformarsi in cassa a breve); disponibilità (le scorte dovrebbero trasformarsi in cassa entro l'anno ma potrebbero essere necessari molti mesi). Le attività a lungo termine sono composte da quelle voci atte a trasformarsi in moneta in un arco temporale piuttosto lungo (immobilizzazioni). La somma dei due macro aggregati sopra descritti potrebbe differire dal totale attivo dello stato patrimoniale perché non considera i crediti verso soci per versamenti dovuti.

Per quanto concerne il passivo, le fonti sono suddivise in:

- passività a breve (o correnti) che sono formate da tutte quelle poste in scadenza entro i 12 mesi;
- passività a medio/lungo termine (o consolidate) che sono tutti gli elementi debitori iscritti nel passivo dello stato patrimoniale nella voce "oltre l'esercizio successivo";
- patrimonio netto che rappresenta la fonte di finanziamento destinata a restare coinvolta nella società lungo tutta la sua attività.

Stato patrimoniale a liquidità - esigibilità (criterio finanziario)

DESCRIZIONE	31/12/2023	%	31/12/2022	%	VARIAZ.	VARIAZ. %
Disponibilità liquide	248.297	5,91	576.730	13,32	-328.433	-56,94
Titoli di stato e attività finanziarie facilmente liquidabili	200.000	4,76	0	0,00	200.000	N.C.
LIQUIDITA' IMMEDIATE	448.297	10,67	576.730	13,32	-128.433	-22,26
Crediti commerciali scadenti entro l'esercizio successivo	261.875	6,23	75.950	1,75	185.925	244,79
Crediti finanziari scadenti entro esercizio successivo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Crediti diversi scadenti entro esercizio successivo	20.580	0,48	6.099	0,14	14.481	237,43
Partecipazioni non immobilizzate liquidabili entro esercizio successivo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Ratei e risconti attivi entro esercizio successivo	8.846	0,21	4.635	0,10	4.211	90,85
LIQUIDITA' DIFFERITE	291.301	6,93	86.684	2,00	204.617	236,04
Rimanenze	3.162	0,07	3.162	0,07	0	0,00
MAGAZZINO	3.162	0,07	3.162	0,07	0	0,00
ATTIVITA' A BREVE	742.760	17,68	666.576	15,40	76.184	11,42
Immobilizzazioni materiali	3.458.276	82,31	3.655.407	84,47	-197.131	-5,39
Immobilizzazioni immateriali	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,00	5.000	0,11	-5.000	-100,00
Crediti scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	3.458.276	82,31	3.660.407	84,59	-202.131	-5,52
TOTALE ATTIVO	4.201.036	100,00	4.326.983	100,00	-125.947	-2,91
Debiti finanziari scadenti entro l'esercizio successivo	40.000	0,95	40.000	0,92	0	0,00
Debiti commerciali scadenti entro l'esercizio successivo	183.720	4,37	113.316	2,61	70.404	62,13
Debiti diversi scadenti entro l'esercizio successivo	51.226	1,21	61.853	1,42	-10.627	-17,18
Ratei e risconti passivi entro l'esercizio successivo	179.509	4,27	187.224	4,32	-7.715	-4,12
PASSIVITA' A BREVE	454.455	10,81	402.393	9,29	52.062	12,93
Fondo TFR e fondi indennità di fine rapporto	144.680	3,44	136.583	3,15	8.097	5,92
Fondi per rischi e oneri	1.216.205	28,95	1.216.205	28,10	0	0,00
Debiti finanziari scadenti oltre l'esercizio successivo	280.000	6,66	320.000	7,39	-40.000	-12,50
Debiti commerciali scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Debiti diversi scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Ratei e risconti passivi oltre l'esercizio successivo	1.011.608	24,07	1.090.695	25,20	-79.087	-7,25

PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO TERMINE	2.652.493	63,13	2.763.483	63,86	-110.990	-4,01
Capitale Sociale	1.129.600	26,88	1.788.001	41,32	-658.401	-36,82
Riserve	0	0,00	13.812	0,31	-13.812	-100,00
Utili/perdite portati a nuovo	0	0,00	-328.960	-7,60	328.960	-100,00
Risultato di bilancio	-35.512	-0,84	-311.746	-7,20	276.234	-88,60
PATRIMONIO NETTO	1.094.088	26,04	1.161.107	26,83	-67.019	-5,77
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO.	4.201.036	100,00	4.326.983	100,00	-125.947	-2,91

Indicatori della situazione economica

Per situazione economica di un'impresa si intende la sua capacità o attitudine a remunerare in misura congrua il capitale proprio impiegato nei processi produttivi, ossia il capitale ad essa vincolato a titolo di pieno rischio. Gli indici in questione hanno quindi per oggetto la redditività aziendale e i fattori che la determinano.

INDICE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
ROE (%)	-5,77	-21,16	15,39	-72,73
ROI (%)	-1,31	-6,94	5,63	-81,12
ROS (%)	-8,31	-90,45	82,14	-90,81
Ebit	-52.764,33	-300.696,31	247.931,98	-82,45
Incidenza OF (%)	3,20	3,75	-0,55	-14,66

Informazioni utili sugli indici

Evidenziamo anzitutto il **ROE (Return On Equity)** che è misurato dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio che esprime il risultato economico di tutte le operazioni di gestione del periodo considerato, e il capitale netto: indica quindi, quante unità di utile netto produce l'impresa per ogni 100 unità di mezzi propri investiti. Il ROE consente di apprezzare l'economicità complessiva della gestione svolta nell'esercizio nonché di valutare se l'investimento nell'impresa è, a parità di rischio, più o meno conveniente rispetto ad investimenti alternativi: in particolare, un'impresa, per poter attrarre nuovo capitale di rischio, dovrebbe fornire un ROE superiore ai tassi di rendimenti di investimenti alternativi.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un importante miglioramento.

Per quanto concerne il **ROI (Return On Investment)** questo è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito ed indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende il capitale investito in quell'azienda. Esprime, pertanto, il rendimento dell'investimento effettuato nell'attività tipica dell'azienda.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un importante miglioramento.

Troviamo quindi il **ROS (Return On Sales)** che è dato dal rapporto tra il reddito operativo e i ricavi netti di vendita. È quell'indice che fornisce indicazioni utili circa la redditività delle vendite, ossia quanta parte del risultato della gestione caratteristica scaturisce dal volume delle vendite effettuate.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un importante miglioramento.

EBIT, che deriva dall'espressione Earnings Before Interests and Taxes, costituisce il risultato operativo dell'impresa prima delle imposte e delle tasse ed esprime il reddito che l'azienda è in grado di generare prima della remunerazione del capitale, comprendendo con questo termine sia il capitale di terzi (indebitamento) sia il capitale proprio (patrimonio netto). Rappresenta uno dei principali indicatori della redditività della gestione tipica di un'azienda.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un importante miglioramento.

L'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato si calcola effettuando il rapporto tra oneri finanziari e ricavi di vendita e viene utilizzato per misurare quanta ricchezza lorda, pari ai ricavi di vendita, creata dall'impresa viene assorbita dal costo dell'indebitamento subito dalla stessa.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un lieve miglioramento.

Indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori in questione forniscono una valutazione circa la solidità patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

INDICE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
Indice di struttura secco	0,25	0,31	-0,06	-19,35
Indice di struttura allargato	1,02	1,07	-0,05	-4,67
Indice di rigidità degli impieghi	0,82	0,84	-0,02	-2,38
Indice di indebitamento	0,35	0,36	-0,01	-2,77
Indice di disponibilità	1,63	1,65	-0,02	-1,21

Informazioni utili sugli indici

L'**indice di struttura secco** è dato dal rapporto tra il patrimonio netto e le immobilizzazioni. Questo indice considera al numeratore le fonti di finanziamento interne ed esprime la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie.

Rispetto all'esercizio precedente tale indice passa da 0,31 a 0,25.

L'**indice di struttura allargato** è dato dal rapporto tra la somma dei mezzi propri e le passività consolidate da una parte e le attività immobilizzate dall'altra. Esprime la misura in cui le fonti di finanziamento permanenti e a medio/lungo termine coprono il fabbisogno finanziario originato dagli investimenti di medio/lungo periodo.

Rispetto all'esercizio precedente tale indice passa da 1,07 a 1,02.

L'indice di rigidità degli impieghi si determina attraverso il rapporto tra l'attivo immobilizzato ed il totale degli impieghi ed esprime il peso degli impieghi a lungo ciclo di ritorno monetario sul capitale investito. Questo indice fornisce indicazioni sul grado di rigidità (o di liquidità) del capitale investito nell'azienda, attraverso il peso, rispetto al capitale investito, delle immobilizzazioni nette (o, in alternativa, e del capitale circolante lordo).

Rispetto all'esercizio precedente tale indice passa da 0,84 a 0,82.

L'indice di indebitamento è dato dal rapporto tra il capitale netto ed i mezzi di terzi acquisiti dall'impresa (passivo corrente e passivo consolidato) ed esprime il grado di dipendenza dell'impresa dai terzi. L'indice così calcolato mette in evidenza la proporzione esistente tra i finanziamenti attinti con vincolo di credito e quelli attinti con vincolo di capitale proprio.

Rispetto all'esercizio precedente tale indice passa da 0,36 a 0,35.

L'indice di disponibilità è dato dal rapporto esistente tra le attività di breve termine e le passività di breve termine e consente di apprezzare la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni assunti nel breve periodo in modo tempestivo ed economico, utilizzando i flussi monetari generati dal realizzo delle attività a breve. Un valore superiore a 1 esprime un equilibrio finanziario di breve termine.

Rispetto all'esercizio precedente tale indice passa da 1,65 a 1,63.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, di igiene, di sicurezza sul posto di lavoro e di sorveglianza sanitaria secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

Per la natura dell'attività svolta, la Società non produce emissioni inquinanti nell'atmosfera e non genera rifiuti solidi speciali che necessitano di particolari e complesse procedure di smaltimento.

Al 31/12/2023 la Società aveva alle proprie dipendenze n. 3 lavoratori subordinati a tempo indeterminato.

Nell'ultimo anno non si è verificato alcun infortunio, neppure fra gli istruttori formati dalla Società e dei quali la stessa si avvale; non vi sono stati addebiti alla Società in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Per quanto riguarda i rapporti con le controllanti Regione Piemonte e Finpiemonte Partecipazioni

S.p.A. si rinvia a quanto riportato nella Nota Integrativa.

La Società Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. è a sua volta controllata dalla Regione Piemonte e soggetta a direzione e coordinamento da parte della stessa.

Assoggettamento ad attività di direzione e coordinamento

Come specificato in Nota Integrativa, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i rapporti evidenziati nella Nota Integrativa di accompagnamento al presente Bilancio.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del codice civile, non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate né alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di settembre 2023 la società ha partecipato al bando di gara indetto dalla Regione Piemonte per il servizio di formazione in materia di guida sicura per neopatentati; non avendo il requisito di capacità economica-finanziaria richiesto dal disciplinare di gara, ha ricorso all'avvalimento individuando la Società ACI Vallelunga quale Impresa Ausiliaria.

All'apertura delle buste, avvenuta il 21 settembre 2023, CONSEPI è risultato l'unico soggetto ad aver partecipato alla gara offrendo il ribasso del 2% - sull'importo a base d'asta (€ 407.500,00 oltre iva) - l'importo aggiudicato al netto del ribasso ammonta ad Euro 399.350,00 oltre i.v.a..

Il servizio prevede l'erogazione di n. 2500 Corsi di guida sicura finalizzati a diffondere e promuovere la cultura della sicurezza stradale; gli stessi si rivolgono ai neopatentati residenti in Piemonte tra i 18 e i 29 anni che hanno conseguito la patente B dopo il 1° gennaio 2019 e sono da svolgere nel 2024 e nei primi mesi del 2025.

In data 9 gennaio 2024 la Regione Piemonte ha comunicato a CONSEPI l'aggiudicazione definitiva del servizio e il 20 febbraio 2024 si è svolta la conferenza stampa regionale di presentazione dell'iniziativa e dopo poche settimane si sono già raggiunte oltre 350 iscrizioni.

L'aggiudicazione di tale bando consente alla società di avere una buona soglia di fatturato garantita per l'esercizio 2024 che va a sommarsi quello che ne deriverà dalle altre iniziative che riguardano in particolare i corsi aziendali. A tal proposito si segnala che la campagna marketing in itinere che prevede la proposta di attività formativa alle aziende e ai consorzi che si occupano di servizi ambientali che operano in Torino e Provincia già vede alcune importanti prenotazioni.

Quanto sopra unitamente a quanto disposto dalla delibera CIPESS in ordine al riconoscimento dei maggiori costi sostenuti per l'eventuale utilizzo di strutture alternative a seguito dismissione della pista di guida sicura, fanno presupporre di poter garantire la continuità aziendale.

Gestione del rischio finanziario

Il D.Lgs. 30 dicembre 2003, n. 394, che ha dato attuazione alla Direttiva CE 27 settembre 2001, n. 2001/65, ha introdotto il punto 6 bis) dell'art. 2428 del Codice civile che, in relazione all'uso di strumenti finanziari, richiede l'illustrazione degli obiettivi e delle politiche in materia di gestione del rischio finanziario, di cui di seguito si propone una veloce disamina.

Rischio valutario Gestione e tipologia dei rischi finanziari

La Società non utilizza strumenti finanziari derivati o simili nell'ambito dell'attività gestionale né per puro scopo di negoziazione.

La Società opera esclusivamente nell'area dell'euro.

Rischio di credito

La Società non ha sottoscritto contratti aventi obbligazioni di natura finanziaria.

Il rischio di credito è quindi legato esclusivamente all'attività corrente che, per quanto riguarda i crediti relativi all'attività sociale, non presenta eccessive concentrazioni.

Il fondo svalutazione crediti in essere al termine dell'esercizio, di Euro 1.604, è ritenuto congruo per coprire la tipologia di rischio.

Rischio di liquidità

La liquidità generata nel 2021 dalla cessione del ramo di azienda unitamente alla liquidità generata dall'incremento dei ricavi dell'esercizio 2023 dovrebbe consentire alla società di disporre della liquidità necessaria sino alla rilocalizzazione e/o sino all'affidamento in gestione dell'impianto ad un soggetto terzo, tale situazione è ben evidenziata nel documento redatto dalla società incaricata da Finpiemonte Partecipazioni e esaminato dai Soci nell'assemblea del 14 dicembre 2023.

Per quanto riguarda la restituzione dei finanziamenti Soci in rate annuali di Euro 40.000,00 (quarantamila/00) al termine dell'esercizio 2023 è stata corrisposta la seconda rata.

La Società controlla attentamente il rischio di liquidità, considerando le scadenze imposte dagli impegni finanziari (pagamenti) ed i flussi finanziari attesi dalle attività svolte (incassi).

Rischio di mercato

Con riferimento alle singole componenti si precisa che il rischio di tasso viene costantemente gestito dagli Organi sociali preposti; non presenta particolari criticità.

Gestione del rischio aziendale – indicatori di allerta ex art.24 D.LGS.14/2019

L'Organo Amministrativo in adempimento a quanto previsto dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica D.Lgs.175/2016 – articolo 6 comma 2, tramite la controllante Finpiemonte Partecipazioni prosegue nell'attività in programma per la valutazione del rischio aziendale ai fini di una sana e prudente gestione.

I risultati di tale attività finalizzata alla valutazione dei possibili scenari evolutivi di CONSEPI alla luce della cessione del ramo di azienda "truck-station" e all'affitto del ramo di azienda "Guida Sicura" sono stati esposti per la prima volta all'assemblea ordinaria dei Soci del 1° agosto 2018 e vengono costantemente aggiornati.

L'ultimo documento redatto a novembre 2023 ed esaminato dall'Assemblea dei Soci del 14 dicembre 2023 finalizzato all'analisi della situazione di rischio dell'azienda per il prossimo triennio, in attesa della rilocalizzazione della pista di guida sicura, a fronte della realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione prevista a partire dall'esercizio 2024, contiene un previsionale economico-patrimoniale e finanziario redatto sulla base dei dati consuntivi, delle verifiche fatte per l'eventuale trasferimento dell'attività pro-tempore a Bruzolo, considerando il bando regionale vinto da Consepi per i corsi neo-patentati e i ristori richiesti al Ministero competente per i maggiori costi che Consepi dovrà sostenere per la pista di Bruzolo rispetto all'attuale sede. L'analisi effettuata ha permesso di verificare che, al mantenimento delle condizioni previste (corsi su privati in linea con il triennio precedente, aggiudicazione della gara indetta dalla Regione Piemonte nel 2023 per corsi di guida sicura neopatentati ipotizzati anche per il biennio successivo, acquisizione ristori richiesti per l'incremento dei costi conseguente all'utilizzo di una struttura alternativa per l'esercizio dell'attività) la società non presenterà situazioni di tensione finanziaria ed i risultati economici beneficeranno nel periodo di osservazione di una coerente corrispondenza tra ricavi e costi.

Il suddetto documento contiene altresì una analisi dei parametri ex art.24 - D.LGS 14/2019: gli indicatori di allerta. L'analisi condotta sui dati consuntivi e previsionali non evidenzia situazioni di particolari criticità, soprattutto in considerazione della progressiva diminuzione dell'onerosità finanziaria (a partire da gennaio 2023, è stato ridotto il fido disponibile in assenza di effettiva necessità) e di un progressivo miglioramento della capacità di generare cassa attraverso la gestione

caratteristica.

Sono stati ricalcolati gli indicatori anche sui dati definitivi del bilancio al 31 dicembre 2023 ed il calcolo non evidenzia situazioni di particolare criticità.

Adozione del codice etico e del modello di organizzazione, gestione e controllo

La società, in ottemperanza al disposto del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, ha adottato già a partire dal 6 dicembre 2011 il codice etico contenente l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della società stessa nei confronti di tutti i portatori di interessi (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, azionisti/soci, mercato finanziario, ...).

Dopo aver inventariato i diversi ambiti aziendali di attività, ed aver analizzato per ogni ambito i potenziali rischi connessi, la società ha inoltre formalizzato un modello organizzativo che prevede la precisa attribuzione di compiti e responsabilità ed introduce tanto un sistema sanzionatorio quanto un sistema premiante finalizzati ad indirizzare le attività del personale operativo e manageriale verso l'efficiente conseguimento degli obiettivi aziendali. Il modello adottato appare idoneo a prevenire i reati dei quali la società può essere responsabile e identificati principalmente nei reati societari, nei reati connessi alla violazione della normativa in materia di tutela della salute e di sicurezza sul lavoro e nella truffa in danno della Pubblica Amministrazione e viene sistematicamente aggiornato in base alla normativa di riferimento.

Il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello e di curarne l'aggiornamento è stato affidato ad un apposito Organismo monocratico dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea la seguente copertura della perdita d'esercizio:

Utile (Perdita) d'esercizio al 31/12/2023	Euro	-67.019,14
Perdita ripianata nell'esercizio	Euro	31.506,66
Perdita a nuovo	Euro	35.512,48

* * * * *

Vi ringrazio per la fiducia accordata e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato, unitamente alla proposta di rinvio a nuovo del residuo della perdita di esercizio di Euro 35.512 (importo senza arrotondamenti Euro 35.512,48).

Vi ricordo altresì che con l'approvazione del presente bilancio scade il mandato conferito all'Amministratore Unico e al Collegio Sindacale.

Susa (To), lì 25 marzo 2024

L'Amministratore Unico

Elvi Rossi



CONSEPI S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TORINO 127 - SUSÀ (TO)
Codice Fiscale	03719310017
Numero Rea	TO 578221
P.I.	03719310017
Capitale Sociale Euro	1.129.600 i.v.
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.456.389	3.652.398
4) altri beni	1.887	3.009
Totale immobilizzazioni materiali	3.458.276	3.655.407
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	0	5.000
Totale partecipazioni	0	5.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	3.458.276	3.660.407
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	3.162	3.162
Totale rimanenze	3.162	3.162
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.667	69.538
Totale crediti verso clienti	219.667	69.538
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.472	3.780
Totale crediti verso controllanti	41.472	3.780
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.556	5.321
Totale crediti tributari	13.556	5.321
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.760	3.410
Totale crediti verso altri	7.760	3.410
Totale crediti	282.455	82.049
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	200.000	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	200.000	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	248.149	576.386
3) danaro e valori in cassa	148	344
Totale disponibilità liquide	248.297	576.730
Totale attivo circolante (C)	733.914	661.941
D) Ratei e risconti	8.846	4.635
Totale attivo	4.201.036	4.326.983
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.129.600	1.788.001
IV - Riserva legale	0	13.811
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	1

Totale altre riserve	0	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(328.960)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(67.019)	(311.746)
Perdita ripianata nell'esercizio	31.507	0
Totale patrimonio netto	1.094.088	1.161.107
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	25.000	25.000
4) altri	1.191.205	1.191.205
Totale fondi per rischi ed oneri	1.216.205	1.216.205
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	144.680	136.583
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.000	40.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	280.000	320.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	320.000	360.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	165.433	88.825
Totale debiti verso fornitori	165.433	88.825
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.287	24.491
Totale debiti verso controllanti	18.287	24.491
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.981	20.047
Totale debiti tributari	9.981	20.047
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.120	3.857
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.120	3.857
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.125	37.949
Totale altri debiti	37.125	37.949
Totale debiti	554.946	535.169
E) Ratei e risconti	1.191.117	1.277.919
Totale passivo	4.201.036	4.326.983

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	546.822	238.200
5) altri ricavi e proventi		
altri	87.687	94.406
Totale altri ricavi e proventi	87.687	94.406
Totale valore della produzione	634.509	332.606
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.206	4.745
7) per servizi	321.916	281.044
8) per godimento di beni di terzi	6.454	6.703
9) per il personale		
a) salari e stipendi	84.291	76.868
b) oneri sociali	25.580	23.245
c) trattamento di fine rapporto	8.548	17.743
Totale costi per il personale	118.419	117.856
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	197.131	197.131
Totale ammortamenti e svalutazioni	197.131	197.131
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	21
14) oneri diversi di gestione	29.591	29.195
Totale costi della produzione	690.717	636.695
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(56.208)	(304.089)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	147	172
Totale proventi da partecipazioni	147	172
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	353	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.591	1.145
Totale proventi diversi dai precedenti	5.591	1.145
Totale altri proventi finanziari	5.944	1.145
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	7.956	2.687
altri	8.946	6.287
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.902	8.974
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.811)	(7.657)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(67.019)	(311.746)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(67.019)	(311.746)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(67.019)	(311.746)
Interessi passivi/(attivi)	10.958	7.829
(Dividendi)	(147)	(172)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(56.208)	(304.089)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	8.548	17.743
Ammortamenti delle immobilizzazioni	197.131	197.131
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	205.679	214.874
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	149.471	(89.215)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	21
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(150.129)	56.147
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	78.920	825
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.211)	1.888
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(86.802)	(45.968)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(73.287)	11.430
Totale variazioni del capitale circolante netto	(235.509)	24.343
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(86.038)	(64.872)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(10.958)	(7.829)
(Imposte sul reddito pagate)	3.867	(10.344)
Dividendi incassati	147	172
(Utilizzo dei fondi)	(451)	(2.050)
Totale altre rettifiche	(7.395)	(20.051)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(93.433)	(84.923)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	5.000	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(200.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(195.000)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(4.545)
(Rimborso finanziamenti)	(40.000)	(40.000)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(626.894)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	626.894	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(40.000)	(44.544)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(328.433)	(129.467)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	576.386	705.797
Danaro e valori in cassa	344	400

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	576.730	706.197
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	248.149	576.386
Danaro e valori in cassa	148	344
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	248.297	576.730

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo art. 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'art. 2423-bis del C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-ter del C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile.

La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria.

Nel presente bilancio non sono iscritti oneri pluriennali in quanto non sono state individuate poste che li generano.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e di ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di costruzione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, ecc.).

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: non sono oggetto di ammortamento;
- proprietà superficaria e opere autoportuali: aliquota 2,0632% (durata diritto di superficie);
- diritto di superficie - atto del novembre 2007: aliquota 2,78 (durata diritto di superficie);
- fabbricato ex impianto di lavaggio con pertinenze; capannone deposito automezzi: aliquota 3,00%;
- opere edili: aliquota 4,00% - 2,42857% (durata diritto di superficie);
- opere edili pista guida sicura: aliquota 2,75827% - 2,77143% (durata diritto di superficie);
- piazzali e parcheggi esterni: aliquota 2,75715% (durata diritto di superficie);

- impianti specifici: aliquota 12,5%;
- attrezzatura varia: aliquota 25%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 12%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Si specifica che, non essendo alla data della stesura del presente bilancio, presenti atti giuridicamente vincolanti tra Consepi e Telt, riguardanti l'immissione nel possesso da parte di Telt degli immobili e delle aree oggetto di dismissione per la realizzazione della Nuova Linea Ferroviaria Torino-Lione, i criteri di valutazione delle immobilizzazioni non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

I beni materiali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa.

La società non si è avvalsa della facoltà di rivalutare i beni dell'impresa secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio.

Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

Titoli

I titoli che non rappresentano un investimento durevole sono rilevati nell'attivo circolante.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto e sono costituite da martelletti da cedere ai partecipanti dei corsi di guida sicura su loro richiesta. Qualora il valore di presumibile realizzo risultasse inferiore al costo le rimanenze sarebbero iscritte al minor valore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio testé chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo

o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili e l'ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza.

Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei rischi di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare per quanto concerne le prestazioni di servizi i ricavi sono iscritti al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nei precedenti esercizi risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

- Imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES e di IRAP.

Non sono state iscritte le imposte anticipate riferite alle perdite di esercizio in quanto in base al principio di prudenza, non vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Cambiamenti dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni

La società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte della società Finpiemonte Partecipazioni S.p.A..

La società ha effettuato nell'esercizio operazioni con parti correlate che sono dettagliate nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa a condizioni che non si discostano da quelle di mercato.

Nota integrativa, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Vengono di seguito dettagliati i beni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.467.920	1.281.297	194.875	295.320	9.239.412
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.815.522	1.281.297	194.875	292.311	5.584.005
Valore di bilancio	3.652.398	-	-	3.009	3.655.407
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	196.009	-	-	1.122	197.131
Totale variazioni	(196.009)	-	-	(1.122)	(197.131)
Valore di fine esercizio					
Costo	7.467.920	1.281.297	194.875	295.320	9.239.412
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.011.531	1.281.297	194.875	293.433	5.781.136
Valore di bilancio	3.456.389	-	-	1.887	3.458.276

Nessuna variazione rispetto allo scorso esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Qui di seguito sono dettagliati i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	5.000	5.000
Totale variazioni	(5.000)	(5.000)
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	0	0

Rispetto allo scorso esercizio tale voce subisce un decremento di Euro 5.000 a seguito alienazione della quota di partecipazione della BANCA D'ALBA Credito Cooperativo SC., costituita da n.1.900 azioni del valore nominale di Euro 2,58.

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

Rimanenze

Qui di seguito sono riportate le variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	3.162	-	3.162
Totale rimanenze	3.162	0	3.162

Le rimanenze di prodotti finiti si riferiscono a martelletti destinati alla rivendita ai partecipanti ai corsi di guida sicura, iscritti al costo. Nessuna variazione rispetto allo scorso esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	69.538	150.129	219.667	219.667
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.780	37.692	41.472	41.472
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.321	8.235	13.556	13.556
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.410	4.350	7.760	7.760
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	82.049	200.406	282.455	282.455

Gli importi iscritti a bilancio sono così ripartiti in base alle scadenze: non risultano crediti esigibili oltre 12 mesi.

Il valore nominale dei crediti verso clienti risulta rettificato da un apposito fondo di svalutazione che si ritiene congruo.

I crediti verso controllanti sono costituiti da crediti verso la Regione Piemonte -Direzione Pianificazione e Sviluppo per corsi effettuati nel mese di dicembre i cui termini di pagamento non sono ancora scaduti.

I crediti tributari si riferiscono:

- IVA mese di dicembre di Euro 5.387
- IRES esercizio 2022 e 2023 di Euro 2.538
- IRAP esercizio 2022 di Euro 4.237
- Imposta sostitutiva TFR esercizio 2023 di Euro 1.394.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Territorio Nazionale	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	219.667	219.667
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	41.472	41.472
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.556	13.556
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.760	7.760
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	282.455	282.455

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale e non vi sono crediti espressi originariamente in valuta.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	136.923
Fatture da emettere	84.348
(Fondo svalutazione crediti)	-1.604
Totale calcolato	219.667

Di seguito si fornisce un dettaglio del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Descrizione	Fiscalmente rilevante	Fiscalmente eccedente	Totale
Saldo iniziale	442	1.162	1.604
Utilizzo fondo sval.crediti nell'eserc.	-	-	-
Accanton.fondo sval. crediti nell'eserc.	-	-	-
Totale calcolato	442	1.162	1.604

Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo svalutazione crediti si ritiene congruo in base alla tipologia dei crediti iscritti a bilancio.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Crediti verso i dipendenti	1
Fornitori c/anticipi	736
Fornitori per note credito da ricevere	749
Crediti verso diversi	6.274
Totale calcolato	7.760

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Qui di seguito sono esposte le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	0	200.000	200.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	200.000	200.000

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono al momentaneo investimento in Certificati di deposito, emessi da un Istituto di Credito, delle disponibilità liquide disponibili per garantire alla società un adeguato rendimento. Il valore iscritto a bilancio corrisponde al valore nominale del certificato essendo il medesimo garantito al momento del rimborso.

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono esposte le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	576.386	(328.237)	248.149
Denaro e altri valori in cassa	344	(196)	148
Totale disponibilità liquide	576.730	(328.433)	248.297

Disponibilità liquide al 31 dicembre 2023; il decremento è dovuto all'investimento di parte della liquidità disponibile in certificati di deposito.

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonchè la sua variazione nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	353	353
Risconti attivi	4.635	3.858	8.493

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	4.635	4.211	8.846

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce "Ratei attivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Interessi attivi maturati sui certificati di deposito	353
Totale calcolato	353

La voce "Risconti attivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Premi Assicurativi	2.930
Indumenti istruttori	3.332
Noleggio fotocopiatrici	243
Noleggio auto	305
Noleggio pista alternativa	1.000
Assistenza tecnica	600
Altri costi per servizi	83
Totale calcolato	8.493

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 8, si comunica che non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale alla data di chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 1.129.599,93 interamente sottoscritto e versato.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono espone le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.788.001	-	658.401		1.129.600
Riserva legale	13.811	-	13.811		0
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	1		0
Totale altre riserve	1	-	1		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(328.960)	328.960	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(311.746)	311.746	-	(67.019)	(67.019)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	31.507	-		31.507
Totale patrimonio netto	1.161.107	672.213	672.213	(67.019)	1.094.088

Commento analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nel corso dell'esercizio vengono qui di seguito dettagliate:

L'Assemblea straordinaria dei Soci del 8 maggio 2023 ha deliberato a copertura delle perdite esercizio precedenti e della perdita al 28 febbraio 2023 per complessivi Euro 672.212 la riduzione del capitale sociale di Euro 658.401, l'azzeramento del fondo di riserva legale di Euro 13.811 e la costituzione di una riserva a copertura della perdita sino al 28 febbraio 2023 di Euro 31.507.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
		per copertura perdite
Capitale	1.129.600	658.401

	Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
		per copertura perdite
Riserva legale	0	13.811
Altre riserve		
Varie altre riserve	0	-
Totale altre riserve	0	-
Totale	1.129.600	672.212

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Di seguito si forniscono le informazioni relative ai fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	25.000	1.191.205	1.216.205
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	-	-	0
Valore di fine esercizio	25.000	1.191.205	1.216.205

Nessuna variazione rispetto allo scorso esercizio.

La voce Altri rischi comprende:

- l'importo di Euro 1.171.737 relativo ad una più opportuna riclassificazione effettuata nell'esercizio 2021 (supportata da apposito parere) della voce "*debiti per rimborso finanziamenti FIP*" quale conseguenza di approfondimenti circa l'avvenuta prescrizione del debito di cui trattasi;
- l'accantonamento di Euro 19.467 effettuato negli esercizi precedenti a copertura dei rischi relativi ad indennità da corrispondere a contumaci a fronte delle cause di esproprio non ancora chiuse, onere assunto dalla società in sede di sottoscrizione dalla convenzione con il Comune di Susa concernente la definizione del regime dei suoli; l'ammontare non risulta esattamente definito; alla data odierna nessuna richiesta è pervenuta alla società.

Il Fondo rischi per imposte di Euro 25.000 riguarda l'accantonamento per eventuali imposte indirette che potrebbero essere dovute dalla società a seguito del riordino catastale degli immobili sia in proprietà che in diritto di superficie avvenuto nell'esercizio 2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	136.583
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.548
Altre variazioni	(451)
Totale variazioni	8.097
Valore di fine esercizio	144.680

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita.

Nessun dipendente ha richiesto il trasferimento dell'indennità maturata ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	360.000	(40.000)	320.000	40.000	280.000	120.000
Debiti verso fornitori	88.825	76.608	165.433	165.433	-	-
Debiti verso controllanti	24.491	(6.204)	18.287	18.287	-	-
Debiti tributari	20.047	(10.066)	9.981	9.981	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.857	263	4.120	4.120	-	-
Altri debiti	37.949	(824)	37.125	37.125	-	-
Totale debiti	535.169	19.777	554.946	274.946	280.000	120.000

La voce “Debiti tributari” accoglie:

- il debito per ritenute lavoratori dipendenti e amministratori relative al mese di dicembre per Euro 3.154;
- il debito per ritenute lavoratori autonomi relative al mese di dicembre per Euro 2.235;
- il debito per saldo tassa raccolta rifiuti anno 2023 per Euro 4.586;
- il debito per imposta di bollo 4' trimestre 2023 di Euro 6;

I debiti verso gli Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale accolgono i debiti verso l'INPS e Fondo Est rilevati sulle retribuzioni dipendenti dicembre.

Di seguito viene fornito un dettaglio dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	47.076
Fatture da ricevere	118.357
Totale calcolato	165.433

Sono relativi a fatture ricevute e da ricevere non ancora pagate alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti verso amministratori o sindaci per emolumenti o altro	36.943
Altri debiti	182

Totale calcolato	37.125
-------------------------	--------

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella seguente tabella.

Area geografica	Territorio Nazionale	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	320.000	320.000
Debiti verso fornitori	165.433	165.433
Debiti verso imprese controllanti	18.287	18.287
Debiti tributari	9.981	9.981
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.120	4.120
Altri debiti	37.125	37.125
Debiti	554.946	554.946

Con riferimento alla data di chiusura non esistono debiti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti effettuati dai soci alla società sono fruttiferi di interessi e sono dettagliati nella tabella relativa alle operazioni con le parti correlate.

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2024	40.000
31/12/2025	40.000
31/12/2026	40.000
31/12/2027	40.000
31/12/2028	40.000
31/12/2029	40.000
31/12/2030	40.000
31/12/2031	40.000
Totale	320.000

Trattasi di finanziamenti Soci dell'importo complessivo di Euro 400.000 fruttiferi di interessi il cui rimborso è previsto in rate annuali di Euro 40.000 a partire dall'esercizio 2022.

Al 31/12/2023 sono state rimborsate n.2 rate per complessivi Euro 80.000.

Ratei e risconti passivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	18.663	3.056	21.719
Risconti passivi	1.259.256	(89.858)	1.169.398
Totale ratei e risconti passivi	1.277.919	(86.802)	1.191.117

La voce "Ratei passivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Competenze personale	14.539
Contributi Inps	6.464
Spese telefoniche	716
Totale calcolato	21.719

Non sussistono ratei passivi di durata superiore ai cinque anni.

La voce "Risconti passivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Corsi guida da effettuare	78.703
Contributi in c/impianti entro 12 mesi	79.087
Contributi in c/impianti oltre 12 mesi	1.011.608
Totale calcolato	1.169.398

Alla data di chiusura dell'esercizio i risconti aventi durata superiore a cinque anni sono riferiti ai contributi in conto impianti che vengono imputati a conto economico gradualmente in base alla durata degli ammortamenti cui i cespiti si riferiscono.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per corsi di guida sicura ed utilizzo strutture del centro	546.822
Totale	546.822

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Territorio nazionale	546.822
Totale	546.822

I ricavi delle prestazioni sono stati conseguiti interamente nel territorio nazionale.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	238.200	546.822	308.622
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	94.406	87.687	-6.719
Totale calcolato	332.606	634.509	301.903

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente è possibile svolgere le seguenti considerazioni:
- i ricavi per attività di guida sicura sono più che raddoppiati rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio precedente.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazione
Ricavi corsi di guida sicura in pista	129.150	476.477	347.327
Ricavi corsi di formazione guida sicura (art.10)	102.250	69.105	-33.145
Ricavi utilizzo autovetture del centro guida	900	740	-160
Ricavi utilizzo strutture del centro guida	5.900	500	-5.400
Totale calcolato	238.200	546.822	308.622

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazione
Rimborsi spese	9.264	6.940	-2.324
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie	174	315	141
Rimborsi assicurativi	5.760	-	-5.760
Rettifiche di costi di esercizi precedenti	120	-	-120
Altri proventi straordinari	-	74	74
Ricavi per sponsorizzazioni	-	1.270	1.270
Contributi c/impianti	79.088	79.088	-
Totale calcolato	94.406	87.687	-6.719

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.745	17.206	12.461
Per servizi	281.044	321.916	40.872
Per godimento di beni di terzi	6.703	6.454	-249
Per il personale	117.856	118.419	563
Ammortamenti e svalutazioni	197.131	197.131	-
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21	-	-21
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	29.195	29.591	396
Totale calcolato	636.695	690.717	54.022

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi d'acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazione
Acquisti materiale di consumo	991	13.495	12.504
Altri acquisti	100	676	576
Cancelleria	902	1.463	561
Carburanti e lubrificanti	1.589	1.278	-311
Beni di costo unitario non superiore a Euro 516,46	1.163	294	-869
Totale calcolato	4.745	17.206	12.461

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi per servizi.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazione
Trasporti e spedizioni	-	523	523
Energia elettrica	9.792	13.775	3.983
Acqua	5	36	31
Spese telefonia mobile	6.475	5.633	-842
Consulenze tecniche	28.144	9.605	-18.539

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazione
Spese legali e altre consulenze professionali	20.377	72.892	52.515
Costi commerciali	17.686	17.543	-143
Pubblicità e promozione	1.153	168	-985
Spese di rappresentanza	500	-	-500
Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	144	476	332
Soggiorni (albergo, ristorante, bar ...)	387	199	-188
Rimborsi a piè di lista al personale	347	407	60
Manutenzione e riparazione su beni propri	35.120	8.400	-26.720
Manutenzione e riparazione su autovetture	150	1.299	1.149
Compensi agli amministratori	20.000	20.000	-
Contributi INPS amministratori	3.201	3.201	-
Contributi INAIL soci/amministratori	64	72	8
Compensi ai sindaci e ai revisori	18.200	18.200	-
Compenso Organismo di vigilanza	6.240	6.240	-
Assicurazioni varie	11.792	7.982	-3.810
Prestazioni di terzi	53.291	92.884	39.593
Spese per servizi bancari	3.521	3.431	-90
Spese condominiali su immobili di proprietà	31.507	29.368	-2.139
Spese per pulizia	5.845	4.431	-1.414
Assistenza tecnica	209	482	273
Rimborsi spese amministratori	6.225	4.431	-1.794
Altri costi	669	238	-431
Totale calcolato	281.044	321.916	40.872

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi di godimento beni di terzi.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazione
Noleggi fotocopiatrici	1.433	1.955	522
Noleggi autovetture	5.270	4.499	-771
Totale calcolato	6.703	6.454	-249

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi del personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazione
Stipendi	76.868	84.291	7.423
Contributi INPS	22.471	24.769	2.298
Contributi INAIL	356	390	34
Altri oneri previdenziali	418	421	3
Accantonamento fondo TFR	17.743	8.548	-9.195
Totale calcolato	117.856	118.419	563

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazione
Ammortamento terreni e fabbricati	196.009	196.009	-
Ammortamento altri beni materiali	1.122	1.122	-
Totale calcolato	197.131	197.131	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione delle rimanenze di materie prime.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazione
Rimanenze iniziali	3.183	3.162	-21
(Rimanenze finali)	-3.162	-3.162	-
Totale calcolato	21	-	-21

Trattasi di materiale a magazzino.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli oneri diversi di gestione.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazione
Tassa di proprietà automezzi	53	56	3
Tasse di concessione governativa	516	516	-
Altre imposte e tasse deducibili	7.010	11.423	4.413
IMU	15.346	15.346	-
IVA non deducibile	5.872	1.694	-4.178
Diritto annuale CCIAA	183	140	-43
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	90	90	-
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	45	326	281
Multe e ammende	25	-	-25
Altri oneri di gestione	55	-	-55
Totale calcolato	29.195	29.591	396

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

Composizione dei proventi da partecipazione

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 11), si precisa che non sono iscritti a bilancio proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei proventi da partecipazione.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazione
Dividendi da partecipazioni in altre imprese	172	147	-25
Totale calcolato	172	147	-25

Dividendo incassato dalla partecipazione Banca d'Alba.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto immediatamente sotto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	16.902
Totale	16.902

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri proventi finanziari.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Variazione
Proventi finanziari da titoli non immobilizzati	-	353	353
Interessi su depositi bancari	1.145	5.591	4.446
Totale calcolato	1.145	5.944	4.799

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art.2427 comma 13 c.c. si precisa che non risultano iscritti a bilancio elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono state calcolate imposte correnti in quanto gli imponibili fiscali sono negativi.

Non sono iscritte imposte anticipate riferite alle perdite di esercizio in quanto in base al principio di prudenza non vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

Non sono state utilizzate perdite fiscali di esercizi precedenti in quanto l'imponibile fiscale dell'esercizio 2023 è negativo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile. Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del settore Terziario; nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano di seguito i compensi, spettanti all'Amministratore Unico e al Collegio Sindacale a cui è affidato anche il controllo contabile della società.

Si precisa che non sono state concesse anticipazioni e non ci sono crediti concessi all'Amministratore Unico e al Collegio Sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.000	18.200

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.

La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le operazioni di seguito elencate:

Parte correlata	Finanziamento Soci Infruttifero	Interessi su finanziamento Soci	Prestazioni di servizi	Ottenimento di servizi
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI s.p.a	160.000	7.956	0	10.327
Totale	160.000	7.956	0	10.327

Parte correlata	Finanziamento Soci Infruttifero	Interessi su finanziamento Soci
RO.S.S.-Road Safety Service s.r.l.	160.000	7.956
Totale	160.000	7.956

Parte correlata	Prestazioni di servizi
REGIONE PIEMONTE	225.190
Totale	225.190

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015 e relativo alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura si segnala che non sono intervenuti fatti di rilievo da segnalare.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta dal 01/02/2012 all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Capogruppo Finpiemonte Partecipazioni spa con sede in Torino - Corso Marche n.79 - codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle imprese 09665690013.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile, si espone di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio, relativo all'esercizio 31/12/2022 comparato con il 31/12/2021 approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	102.375.376	102.891.234
C) Attivo circolante	29.314.556	30.315.995
D) Ratei e risconti attivi	10.488	6.025
Totale attivo	131.700.420	133.213.254
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	30.000.000	30.000.000
Riserve	10.021.051	9.495.336
Utile (perdita) dell'esercizio	2.058.068	525.715
Totale patrimonio netto	42.079.119	40.021.051
B) Fondi per rischi e oneri	26.517.209	29.572.428
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	146.595	126.042
D) Debiti	62.957.152	63.493.408
E) Ratei e risconti passivi	345	325
Totale passivo	131.700.420	133.213.254

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	3.652.604	2.262.310
B) Costi della produzione	1.544.292	1.290.189
C) Proventi e oneri finanziari	961.741	919.434
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.011.985)	(1.365.840)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.058.068	525.715

Commento conclusivo: bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento

Per completezza di informazione si puntualizza che la società non ha optato per l'adesione al consolidato fiscale in capo alla Capogruppo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società non ha ricevuto sovvenzioni pubbliche.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con una perdita di esercizio di Euro 67.019 (importo senza arrotondamenti Euro 67.019,14) già parzialmente coperta con la delibera dell'assemblea straordinaria del 8 maggio 2023 per Euro 31.507 (importo senza arrotondamenti Euro 31.506,66), si propone quindi di rinviare a nuovo l'importo residuo di Euro 35.512 (importo senza arrotondamenti Euro 35.512,48).

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Si specifica che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto non si rileva alcuna delle fattispecie sopra previste.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

SUSA (TO), lì 25 marzo 2024.

L'Amministratore Unico

ELVI ROSSI



CONSUSA SERVIZI PIEMONTE S.r.l.

Sede in Susa (TO) – Via Torino n.127

Capitale sociale Euro 1.129.600 i.v.

R.E.A. TORINO 578221

Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale: 03719310017

Direzione e coordinamento ex art. 2497 Codice Civile di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

Relazione unitaria del Collegio Sindacale

incaricato della Revisione Legale dei Conti

all'Assemblea di approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023

ai sensi degli articoli 2429 c.c. e art. 14, del D.lgs. 27.01.2010 n. 39

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile sia quelle previste dall'art. 2409-bis del Codice Civile.

Segnaliamo che il bilancio civilistico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 della Consepi S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatto ed approvato dall'Amministratore Unico, è stato consegnato a questo Collegio nel rispetto dei termini di cui all'articolo 2429 Codice Civile, unitamente alla Relazione sulla Gestione.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A. Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Consepi Srl chiuso al 31 dicembre 2023 costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

 2

Responsabilità dell'Organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile della redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi

non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari: *Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Organo Amministrativo della società CONSEPI S.r.l., con il bilancio d'esercizio della società stessa.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Consepi S.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo alcunché da riportare.

B. Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 abbiamo operato secondo le modalità dettate dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, vigilando sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

L'attività di vigilanza è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale dichiara che per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, la vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto e in base alle informazioni acquisite.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429 co. 2 c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423 co. 5 c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte le verifiche di cui all'art. 2404 c.c. e di tali sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento e tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Durante le verifiche periodiche, abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Diamo atto che nel corso dell'esercizio, i rapporti con l'Amministratore Unico e con le persone operanti nella struttura dello Studio professionale della Rag. Maria Merlo, con Studio in Torino, Via Bertola 57, cui è affidata la consulenza amministrativa, fiscale e societaria, nonché la tenuta della contabilità si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il livello della preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e sussiste una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- il soggetto incaricato dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavorista non è mutato e, pertanto, ha conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:



- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 co. 7 c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023, redatto dall'Organo Amministrativo, risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed evidenzia un risultato d'esercizio negativo pari a 67.019 Euro.

Per quanto concerne il progetto di bilancio diamo atto che:

- a) sono state rispettate le strutture previste dal codice civile rispettivamente all'art. 2424 e all'art. 2425 del codice civile;
- b) sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- c) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- d) nel corso dell'esercizio non si è reso necessario esprimere consenso ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 e 6 del codice civile.

 7

Per quanto riguarda la Nota Integrativa, si dà atto che la stessa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile ed integra, in modo esauriente le informazioni fornite dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Per quanto riguarda i rapporti in essere con le parti correlate il Collegio Sindacale prende atto dell'informativa fornita dall'Amministratore Unico nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

Si dà atto inoltre che, in apposita sezione della Nota integrativa, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2497-bis del c.c., comma 4, è stato fornito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

Da ultimo, riteniamo che l'informativa rassegnata nella Relazione sulla Gestione risponda alle disposizioni in materia previste dall'art. 2428 c.c. e consenta una chiara illustrazione della situazione della Società, dell'andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione, della situazione economico-finanziaria e dei principali rischi e incertezze di natura sia organizzativa sia funzionale, cui la società è esposta.

RICHIAMO DI INFORMATIVA

il Collegio Sindacale richiama l'attenzione dei Soci su quanto indicato dall'Amministratore Unico nella Relazione sulla Gestione ed in particolare nel paragrafo: "Realizzazione linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione", "Convenzioni con la società TELT incaricata della realizzazione della nuova linea ferroviaria Torino-Lione" e "Evoluzione prevedibile della Gestione" nonché su quanto indicato dall'Amministratore Unico nella nota integrativa in relazione ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali; a quest'ultimo proposito riportiamo integralmente quanto indicato dall'Amministratore a pagina n. 9 della Nota integrativa: *"Si specifica che, non essendo alla data della stesura del presente bilancio, presenti atti giuridicamente vincolanti tra Consepi e Telt, riguardanti l'immissione nel possesso da parte di Telt degli immobili e delle aree oggetto di dismissione per la realizzazione della Nuova Linea Ferroviaria Torino-Lione, i criteri di valutazione delle immobilizzazioni non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente"*.

CONCLUSIONI

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, riteniamo che nulla osti all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riportante una perdita pari a Euro 67.019, così come redatto dall'Amministratore Unico.

 8

Il Collegio concorda con la proposta presentata dall'Amministratore Unico di rinviare a nuovo la quota di perdita d'esercizio non coperta mediante l'utilizzo della riserva costituita in data 08-05-2023 in seguito alla delibera dell'assemblea straordinaria di riduzione del capitale sociale per perdite.

Da ultimo il Collegio ricorda all'Assemblea che con l'approvazione del bilancio al 31-12-2023 scade il mandato triennale conferito all'Amministratore Unico e al Collegio Sindacale/Collegio dei Revisori ed invita l'assemblea ad assumere le opportune delibere.

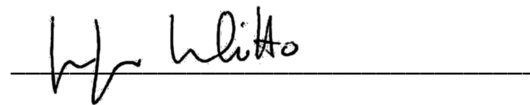
Torino, 12.04.2024

Il Collegio Sindacale

Presidente	Dott. Giorgio CAVALITTO
Sindaco effettivo	Dott.ssa Piera BRAJA
Sindaco effettivo	Dott. Salvatore REGALBUTO

Firma per il Collegio Sindacale il Presidente

Dott. Giorgio Cavalitto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Cavalitto', is written over a horizontal line.